



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA GARE E CONTRATTI

Determinazione N. 2905 / 2021

Responsabile del procedimento: POZZER STEFANO

Oggetto: STAZIONE UNICA APPALTANTE CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA PER CONTO DEL COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE. APPROVAZIONE PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE E AGGIUDICAZIONE A FAVORE DELL'OPERATORE ECONOMICO IL VILLAGGIO GLOBALE COOPERATIVA SOCIALE DEL SERVIZIO ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE (SAI) DEL COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE NEL PERIODO 01.01.2022 - 31.12.2023. CIG 8931727649.

Il dirigente

Premesso che l'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- i. al comma 16 stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- ii. al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- iii. al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

visti:

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", in particolare l'articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;

la deliberazione della Giunta provinciale n. 152 del 2.12.2014, con la quale, ai sensi dell'art. 1, comma 88 della Legge 56/2014 e dell'art. 33, comma 1 del D. Lgs. 163/2006 si è proceduto ad istituire la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Venezia, da collocare secondo la propria struttura organizzativa, nell'ambito del Servizio "Gestione procedure contrattuali", ora Area gare e contratti, già competente all'espletamento delle procedure di gara di lavori, servizi e forniture di carattere generale;

la deliberazione della Presidente della Provincia n. 63 del 4.12.2014, assunta con i poteri del Consiglio Provinciale, con la quale veniva approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Venezia e i comuni aderenti, nonché la successiva deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 3 del 05.02.2018 con la quale veniva approvato il nuovo schema di convenzione per il funzionamento della Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Venezia, alla luce delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i.;

lo Statuto della Città metropolitana, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, e in particolare l'art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;

il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i. (in seguito codice);

il documento prot. n. 30540 del 23/04/2018 con il quale la Città Metropolitana di Venezia e il Comune di San Donà di Piave hanno sottoscritto la "Convenzione per l'affidamento di procedure di gare d'appalto di lavori, forniture e servizi alla Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Venezia";

il decreto del Sindaco della Città metropolitana di Venezia n. 28 del 31/03/2021 con cui è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (P.T.P.C.T.) 2021-2023, ai sensi dell'art. 1 comma 8 della Legge n. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013;

la deliberazione n. 18 del 18/12/2020, esecutiva, con la quale il Consiglio metropolitano ha approvato l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) e il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2021-2022-2023;

il decreto del Sindaco metropolitano n. 14 del 16/02/2021, dichiarato immediatamente eseguibile, con il quale sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione, il Piano Dettagliato degli Obiettivi e il Piano della performance 2021-2023 e che per l'Area gare e contratti è previsto l'obiettivo operativo 0111/4826 "Consolidamento della Stazione Unica Appaltante";

il decreto del Sindaco della Città metropolitana di Venezia n. 4 del 22/01/2021, relativo al conferimento dell'incarico dirigenziale all'Area gare e contratti;

dato atto che il Comune di San Donà di Piave:

- i. con determinazione dirigenziale n. 1023 del 13/10/2021 e successiva determinazione di rettifica n. 1072 del 22/10/2021, la dirigente del Settore 3 – Servizio Inclusione Sociale del Comune di San Donà di Piave ha disposto, tra l'altro:
 - di procedere all'affidamento del "Servizio accoglienza integrazione (SAI) del comune di San Donà di Piave nel periodo 01.01.2022 – 31.12.2023";
 - di approvare il progetto per un importo di euro 1.138.000,00 oltre IVA, declinato come segue:
 - importo a base di gara: euro 1.138.000,00 IVA esclusa,
 - oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: euro 0,00;
 - valore dell'eventuale proroga tecnica per un periodo massimo di 6 mesi: euro 284.500,00 IVA esclusa;
 - valore complessivo dell'appalto ai fini dell'art. 35, comma 4, del codice: euro 1.422.500,00 IVA esclusa;
 - di aggiudicare il servizio mediante una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito Codice), con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità a prezzo fisso, ai sensi dell'art. 95, comma 7 del Codice;
 - di conferire mandato alla Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Venezia (S.U.A. VE), ai sensi della convenzione sopra citata, per indire, gestire e aggiudicare la gara per l'affidamento del servizio in oggetto;
- ii. ha attribuito alla procedura in oggetto il CIG: 8931727649;
- iii. con comunicazione via pec del 22/10/2021, acquisita agli atti della Città metropolitana di Venezia al prot. n. 57640, ha trasmesso la documentazione necessaria per avviare la procedura di gara;

tutto ciò premesso la Città Metropolitana di Venezia, in qualità di Stazione Appaltante, ha provveduto:

- i. alla pubblicazione del bando di gara prot. n. 58453 come dettagliato nelle premesse del verbale n. 1 del 24/11/2021, prot. n. 63918;
- ii. alla gestione della procedura di gara attraverso la piattaforma telematica della Città metropolitana di Venezia, attiva all'indirizzo <https://cmvenezia.pro-q.it/>, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

viste le risultanze di gara, come rilevabile dai verbali n. 1, n. 2, n.3 e n. 4 del 24/11/2021, di seguito riportate:

	OPERATORE ECONOMICO	PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA
1	IL VILLAGGIO GLOBALE COOPERATIVA SOCIALE	84,5000

dato atto che l'unico concorrente partecipante è l'operatore economico Il Villaggio Globale Cooperativa Sociale, con sede legale in Via Giuriati, n. 16, 30175 Venezia, C.F. 03228160275 che ha totalizzato il punteggio complessivo di 84,500/100 a fronte di un prezzo fisso predeterminato dalla stazione appaltante di euro 1.138.000,00 (IVA esclusa);

considerato che:

- i. l'operatore economico Il Villaggio Globale Cooperativa Sociale:
 - ha dichiarato, ai sensi del D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti di ordine generale ex articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;
 - ha dichiarato il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale richiesti all'art. 7.3 del disciplinare di gara;
- ii. sono state avviate e sono tutt'ora in corso, nei confronti del suddetto operatore economico, le verifiche circa il possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e del possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale previsti nel disciplinare di gara;
- iii. sono stati assolti gli adempimenti richiesti dalla Legge 190/2012 e dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) adottato dalla Città metropolitana di Venezia ed è stata accertata l'assenza di conflitti di interessi del dirigente e dei soggetti coinvolti nel presente procedimento di gara, in conformità a quanto prevede l'art. dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e il vigente Codice di comportamento dei dipendenti della Città metropolitana di Venezia;

dato atto che come previsto dall'art. 22 del disciplinare di gara non si procederà alla verifica di anomalia, stante il particolare criterio di aggiudicazione scelto che, basandosi su un prezzo fisso in forza del quale il concorrente è stato valutato esclusivamente sugli aspetti qualitativi ha, in tal modo, annullato di fatto il sub-procedimento di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, per mancanza dei presupposti ivi previsti quali la necessaria dualità nella composizione dell'offerta tra parte tecnica e parte economica;

ritenuto, pertanto, di disporre l'aggiudicazione approvando la proposta risultante dal verbale n. 4 del 24/11/2021, prot. n. 63920 ;

D E T E R M I N A

di prendere atto e fare propria la narrativa che precede e per l'effetto:

- 1. di approvare** la proposta di aggiudicazione contenuta nel verbale n. 4 del 24/11/2021, prot. n. 63920, agli atti del fascicolo avente ad oggetto l'affidamento del "Servizio accoglienza integrazione (SAI) del comune di San Donà di Piave nel periodo 01.01.2022 – 31.12.2023", per conto del comune di San Donà di Piave;
- 2. di aggiudicare**, per conto del comune di San Donà di Piave, l'appalto del "Servizio accoglienza integrazione (SAI) del comune di San Donà di Piave nel periodo 01.01.2022 – 31.12.2023" all'operatore economico Il Villaggio Globale Cooperativa Sociale, con sede legale in Via Giuriati, n. 16, 30175 Venezia, C.F. 03228160275 che ha totalizzato il punteggio complessivo di 84,500/100 a fronte di un prezzo fisso predeterminato dalla stazione appaltante di euro 1.138.000,00 (IVA esclusa);
- 3. di dare atto** che l'efficacia della presente aggiudicazione è subordinata alla verifica positiva del possesso, in capo all'operatore economico Il Villaggio Globale Cooperativa Sociale, dei prescritti requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 e del possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale richiesti all'art. 7.3 del disciplinare di gara, il cui esito risulterà da apposita comunicazione dell'Area gare e contratti;
- 4. di dare atto che** per quanto riguarda il rispetto delle norme previste dal P.T.C.P.T:
 - dichiara l'assenza di conflitto di interessi e incompatibilità allo svolgimento dell'incarico del dirigente firmatario (rif. Mis. Z10 del PTPCT 2021-2023);
 - dà atto che la responsabilità del procedimento è stata assunta direttamente dal dirigente firmatario (rif. Mis. Z20A del PTPCT 2021-2023).

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
POZZER STEFANO

atto firmato digitalmente